

Il Centro Antiviolenza Il Giardino delle Lune offre gratuitamente i seguenti **SERVIZI**:

- Consulenza.
- Sostegno psicologico e sociale.
- Percorso educativo-relazionale di reinserimento sociale e lavorativo.
- Attività di sensibilizzazione e prevenzione.
- Attività di informazione.
- Pronto intervento.

SEDI DEL CENTRO

70010 Adelfia (BA) - Via Piscina Di Filippo, 1
(vicino alla guardia medica)

orari di apertura:

MERCOLEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.30

GIOVEDÌ dalle ore 10.00 alle ore 12.00

70010 Capurso (BA) - Via Torricella c/o Palazzo Venisti
(nei pressi del Centro Anziani)

orari di apertura:

MARTEDÌ dalle ore 10.00 alle ore 12.00

VENERDÌ dalle ore 17.30 alle ore 19.30

CONTATTI

Tel. **342.55.055.77**

Fax **0833.55.65.62**

e-mail: ilgiardinodellelune@gmail.com



Servizi Sociali
AMBITO 5



**Chi è nell'errore compensa con la violenza
ciò che gli manca in verità e forza.**

(J.W. Goethe)



CENTRO ANTIVIOLENZA



SOGGETTO GESTORE

COOPERATIVA SOCIALE

UGENTO (LE)

www.sanfra.org



Cosa puoi fare se hai subito o subisci violenza

- Contatta immediatamente il 112 e/o il 113.
- Contatta il CAV "Il giardino delle Lune", 342.55.055.77, che ti accompagnerà gratuitamente in tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza.
- Contatta gratuitamente il 1522, che ti indicherà il Centro Antiviolenza più vicino.
- Recati presso la struttura ospedaliera più vicina: il referto medico è una documentazione importante in sede legale.
- Sporgi denuncia personalmente recandoti presso il Commissariato di Polizia o la Stazione dei Carabinieri, oppure tramite un tuo legale di fiducia o con l'ausilio del Centro Antiviolenza.
- Sappi che hai il diritto al gratuito patrocinio per qualsiasi procedimento in quanto vittima di violenza.
- Chiedi aiuto se sei straniera, ogni persona è titolare di diritti.
- Se hai meno di 14 anni e subisci violenza, il reato è procedibile d'ufficio: puoi sporgere personalmente denuncia o mettere al corrente le autorità competenti tramite un'altra persona e automaticamente si aprirà un procedimento contro il tuo aggressore.
- Puoi allontanarti dalla casa coniugale o nella quale vivi con l'uomo maltrattante:
 - se hai un posto sicuro dove rifugiarti, allontanati insieme ai figli, non lasciarli programmando di portarli con te in seguito;
 - se te ne vai insieme ai tuoi figli, segnala alla Forze dell'Ordine che lo stai facendo per proteggerli, per evitare eventuale querela per sottrazione di minore;
 - se ti è possibile, porta con te tutti i documenti più importanti (carte d'identità, permessi di soggiorno, patente, passaporti, codici fiscali, stato di famiglia, certificati di nascita, bancomat, carte di credito, libretti postali, soldi, assicurazioni, ...), effetti personali e i giocattoli preferiti dei bambini.
- Ricordati inoltre che se denunci il maltrattamento potresti ottenere l'ordine di allontanamento nei confronti del maltrattante (marito, compagno), il che ti permetterebbe di tornare con i tuoi figli in casa e di essere protetti: lui non potrà avvicinarsi né alla casa, né ai luoghi da te frequentati (lavoro, scuola).